

I24I A L C H E R I O da TERZAGHO - Primicerio dei Decumani - V° 376 +
Esercitava nel I24I ? l'ufficio del
Commissario delle Talle Ecclesiasti-
che ed alcuni rappresentanti del Cle-
ro di Milano avevano esposto al Papa
che " olim " avendo il Podestà e il
comune avanzata la proposta o pretesa
che i Chierici pagassero il FODRO e
la COLLECTA sui beni che possedevano
" IURE EREDITARIO " si era convenuto
che i chierici della città e della Dio-
cesi facessero gli inventari e questi
si consegnassero all'Arcivescovo il
quale avesse da imporre il Fodro e la
Colletta da versarsi al Podestà del
Comune ogni qualvolta il Comune l'avreb-
be imposta sui laici e sino al termine
della guerra contro l'Imperatore.

I267 un BUSCO da TERZAGO - nett' Atto in cui Neltrame da Greco, bergamasco
Podestà di Milano a nome del Consiglio del Co-
mune presta giuramento al LEGATO PONTIFICIO
e ne riceve l'assoluzione dall'interdetto:
I267 martedì 6 Febbra o - Indizione IOa
in Palazzo novo della città di Milano.
BUSCO da TERZAGO - Ordinario della Chiesa Mil.

I267 B U S C O da TERZAGO - figura ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ nell'atto
in cui ADOBADO de SAVERE - Sindaco del Comune
di Milano revocati ed annullati dichiara, nel
libro degli Statuti, tutti i Capitoli contrari
alle immunità ECCLESIASTICHE (il Giulini pare
che non conoscesse il documento)
GUGLIELMO di ABIATE - notaio palazzo comune
di Milano e GIACOMO f.q. A?SELMI della Curia
Milanese
I267 9 Aprile indictione Ioa
Nella chiesa di S. Agata in palazzo Arcivescovi-
le Milanese.